

**Tratto da alcune conferenze tenute da Fr. Sup. OMM
negli anni 2004-2005 in Africa ed in Medio Oriente**

Intervento:

Quali sono i rapporti tra la fisica moderna e la fisica esoterica?

OMM:

La fisica esoterica si discosta, in parte, dalle correnti interpretazioni della meccanica quantistica, per privilegiare una visione ondulatoria, coerente e per nulla indeterministica della realtà.

La fisica contemporanea è portata a considerare i quarks come le particelle infinitesime della materia.

La ricerca scientifica, con l'impiego di sempre più potenti acceleratori di particelle, ha ottenuto una quantità considerevole di dati sulla costituzione della materia.

Di fatto sono solo due i tipi di quarks necessari per la costituzione di un atomo: il quark UP ed il quark DOWN, dalla diversa combinazione dei quali vengono a formarsi le particelle atomiche (protoni e neutroni). Sono stati individuati altri quarks (strange, charm, top, bottom) ma la loro instabilità non consente il formarsi di materia, per lo meno non su questo nostro piano dimensionale.

Numerosissime le altre particelle subatomiche individuate, che oggi permettono agli scienziati di formulare diverse nuove ipotesi sulle velocità ultraluminali e sullo scorrimento del tempo.

Meno del 5% dell'universo si compone di particelle normali, protoni e neutroni, e lascia la restante parte di universo a particelle o dimensioni forse troppo piccole o compresse per essere rilevate.

Intervento:

Cosa dice la teoria della materia oscura?

OMM:

In estrema sintesi, la teoria della "materia oscura" dice che di tutta la materia-energia in gioco nel cosmo, soltanto il 4% è visibile: galassie, pianeti, noi stessi, la luce e il calore delle stelle. Il 23% è formato da materia oscura e il restante 73% dall'energia oscura.

Da sempre l'esoterismo offre una prospettiva più ampia. I concetti di mondi paralleli, di mondi-eco e di piani di esistenza ultraluminali contemporanei e compenetrantisi fanno parte di tradizioni cosmogoniche antichissime.

Alcune recenti considerazioni di moderni astrofisici in merito al problema della massa mancante (di cui si rilevano gli effetti gravitazionali), portano a considerare come possibili le interferenze di ipotetici mondi paralleli al nostro o ipercompressi nel nostro, forse costituenti, a loro volta, un super-mondo multidimensionale: il Reale visto dai fisici.

Intervento:

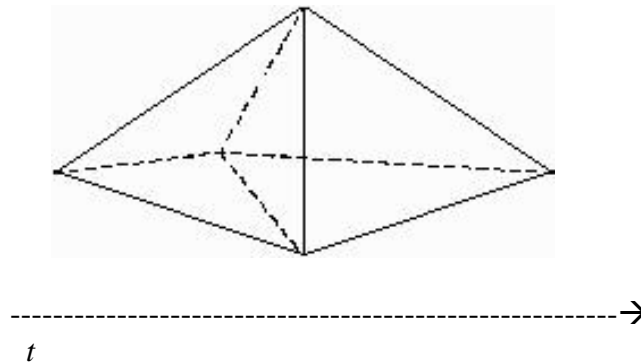
La fisica esoterica si ferma ai quark oppure é andata ancora piú in profonditá?

OMM:

La fisica esoterica considera come ultima particella infinitesima della materia il cosiddetto “Mattone Base Materia”, costituito da due tetraedri sovrapposti.

Otto di questi MBM formano un quark.

Analizziamo ora il modello di questa particella, per ritrovarvi una forma tipica tra quelle studiate dalla cosiddetta “geometria sacra”.



Ogni MBM è orientato “orizzontalmente” sull’asse di scorrimento temporale, con tre facce verso il futuro relativo e tre verso il passato relativo. Le due piramidi ruotano sulla base.



Le facce di ogni MBM sono otto (sei esterne e due interne) corrispondenti ognuna ad una legge derivata. La struttura è differentemente equilibrata in base al peso che ogni legge esercita sulle facce. La distribuzione delle leggi compone il ritmo-numero del MBM e, in successione, della struttura di MBM, di quarks, di atomi e di molecole che definiranno l’oggetto considerato dai nostri sensi, con la sua linea di simmetria e il suo ritmo numero globale. In ogni MBM, la composizione delle leggi è regolata da processi molto complessi che coinvolgono la struttura del Reale nel microcosmo, il Demiurgo e, ad un certo livello, l’esercizio del Pensiero, normalmente esercitato da Forze Superiori. Essendo questo argomento molto specialistico non possiamo approfondirlo in questo saggio introduttivo.

La struttura del MBM fornisce i profili adeguati alla geometria delle leggi.

Intervento:

Ma, cosa c'è *dentro* il “mattone base materia”?

OMM:

Nell'infinitamente piccolo si rinnova la creazione universale.

La chiave di volta è il concetto di VUOTO e di TEMPO che è il “primo” effetto dell'armistizio.

Dal Nulla (*Ain*), lo “spazio/tempo” infinito di potenzialità non manifeste (*Ain Soph*) scatena un paradosso dal quale scaturisce energia infinita (*Ain Soph Aour*).

Questa energia viene modulata in una geometria di leggi archetipiche (leggi primeve). L'energia dirompente si incontra con le leggi derivate che la contengono e le danno una direzione nella manifestazione del possibile: possiamo immaginare un “mattone base materia” universale, geometria fondamentale che si ripete nel macro come nel microcosmo.

Dal “concetto di universo” (*Kether*) emanano il mondo delle idee (dal quale originano gli archetipi dei mondi) e il mondo dei numeri (dal quale originano gli archetipi degli eventi).

Da queste “sfere” si generano riflessi e dimensioni in scala successiva che andranno infine a manifestare molteplici piani di esistenza (*Malktuh*), come un enorme caleidoscopio di illusori spazi, tempi e forme, oppure, come ci suggeriscono le moderne teorie cosmologiche, come un grande ologramma (teoria dell'universo olografico).

Tutto questo processo creativo avviene continuamente.

Non è una questione di inizio, bensì di *stati* e di *intensità* dell'Essere diversamente modulato dalle leggi.

Ci sono “onde”, “vibrazioni”, nulla nasce né muore mai, tuttavia diventa tempo, spazio, oggetti, movimento, campi di realtà, illusioni e giochi della coscienza.

All'interno di ogni MBM si rinnova continuamente questo processo.

Inervento:

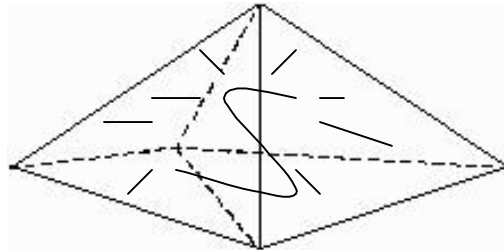
Cos'è dunque la materia?

OMM:

La materia è vuoto, con forme vuote.

L'atomo unico è immobile ed emette direzioni-piani con densità differenti e variabili. Ogni direzione equivale alle altre e dal punto di vista di ciascuna le altre sono apparenza.

I “mattoni base materia” costituiscono il “ponte” tra l’Essere e la sua manifestazione microcosmica e molteplice in questo universo. Ogni cosa è connessa con il Tutto e, nella sua più piccola parte costituente, ha in sé l’infinito.



ONDA ANOMALA

Intervento:

Cosa ne pensi della teoria del Big Bang?

OMM:

E' appunto una teoria, una prospettiva possibile.

Ciò che chiamiamo universo “è”: non ha senso domandarsi quando tutto è cominciato, perché il punto d’inizio è al di fuori del tempo stesso.

Intervento:

Può il pensiero agire sulla materia?

OMM:

La determinazione del ritmo-numero di una forma è sensibile al pensiero.

Attraverso l’uso del pensiero e la conoscenza le matrici temporali delle leggi derivate, si può intervenire sulla composizione delle leggi in ogni forma dell’universo, a qualunque livello.

Si tratta di un particolare livello di utilizzo del pensiero, oltre l’illusione dei sensi e della mente.